

MalpensaNews

Arresto cardiaco in volo prima dell'atterraggio a Malpensa: passeggero salvato da un tecnico dell'ospedale di Varese

Tomaso Bassani · Wednesday, January 10th, 2024

Sulla poltrona 27A del volo **Catania-Malpensa**, **Innocenzo Infantino**, tecnico biomedico agrigentino in servizio presso l'**ospedale di circolo a Varese**, si apprestava a godersi un momento di relax durante il ritorno dalle vacanze natalizie. "Accendo il mio tablet, e decido di rilassarmi con la lettura," racconta lui stesso, ma il destino aveva in serbo per lui **un compito ben più cruciale**.

Dall'altra parte dell'aereo, infatti, stava per **accadere un'emergenza**. "Una signora inizia a gridare. **Il marito perde i sensi e si accascia sulla poltrona**," describe Infantino. Il personale di bordo tentava di risvegliare l'uomo incosciente, ma senza successo. "Mancano 20 minuti per l'atterraggio," prosegue il tecnico, delineando una situazione di crescente tensione e paura.

"Una delle hostess presa dallo sconforto si rivolge verso di noi per chiedere se c'è un sanitario a bordo," ma in quel momento, solo Infantino era in grado di intervenire. Senza esitare, lascia il suo posto per correre in aiuto. "Controllo il polso e noto assenza di battito, metto due dita sulla carotide, niente. **Il paziente è andato in arresto cardiaco**" racconta Infantino, descrivendo con dettagli clinici la gravità della situazione.

Iniziava una corsa contro il tempo per salvare una vita. "Inizio a fare la manovra cardiopolmonare", racconta Infantino. Le prime serie di compressioni non sortiscono effetto. "Chiedo subito allo stuart di prendere il **defibrillatore**," continua, sottolineando l'urgenza del momento.

Dopo minuti di intensa rianimazione e una scarica del defibrillatore, **il cuore dell'uomo riprende finalmente a battere**. "Ricontrolliamo e finalmente il cuore riprende a battere," ricorda con sollievo Infantino. Mentre il personale di bordo prepara l'atterraggio, il dottor Infantino rimane al fianco del paziente, assicurandosi della sua stabilità.

L'atterraggio diventa un momento di transizione, **con anestesista e infermieri che prendono in consegna il paziente**. Solo dopo, il dottor Infantino **riceve una telefonata dalla moglie dell'uomo**, che lo ringrazia per il soccorso prestato. "Il marito è in osservazione in ospedale ma **fuori pericolo**", gli viene riferito.

Il dottor Innocenzo Infantino riflette sulla vicenda: "Ringrazio il Signore per avermi dato lucidità e freddezza in quei 20 minuti interminabili della mia vita".

This entry was posted on Wednesday, January 10th, 2024 at 5:06 pm and is filed under [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.